

GUCCI

GUCCI E CHIME FOR CHANGE COLLABORANO CON ARTOLUTION PER PROMUOVERE EMANCIPAZIONE E GIUSTIZIA SOCIALE ATTRAVERSO L'AUTOESPRESSIONE E L'EQUITÀ DI GENERE

Il 20 giugno, Giornata Mondiale del Rifugiato,
Gucci dedica i suoi #ArtWalls in tutto il mondo ad Artolution

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, Gucci e CHIME FOR CHANGE sono orgogliosi di annunciare una nuova collaborazione con Artolution per portare programmi artistici pubblici a comunità di rifugiati e gruppi sociali vulnerabili in tutto il mondo. Per i prossimi tre anni, questi programmi toccheranno direttamente migliaia di donne, bambini e famiglie appartenenti a comunità socialmente escluse e lontane dai loro luoghi di origine, grazie a progetti artistici interattivi volti ad incoraggiare la riconciliazione, la riabilitazione e l'inclusione sociale. Questa collaborazione si propone di incoraggiare l'emancipazione e la giustizia sociale attraverso l'auto-espressione e l'equità di genere.

Artolution è un'organizzazione artistica internazionale senza scopo di lucro, fondata nel 2009 dagli artisti Joel Bergner (alias Joel Artista) e Max Frieder, allo scopo di promuovere cambiamenti sociali positivi attraverso la partecipazione e la collaborazione a progetti artistici in comunità svantaggiate. Grazie alla realizzazione di murales e di sculture interattive, persone che hanno dovuto lasciare i luoghi d'origine e traumatizzate ritrovano la capacità di iniziativa attraverso l'auto-espressione. Artolution ha operato in comunità sparse in 30 Paesi, realizzando oltre 400 progetti, il più recente dei quali nei campi per rifugiati Rohingya in Bangladesh.

In concomitanza con la Giornata Mondiale del Rifugiato il 20 giugno, Gucci dedica i suoi #ArtWalls in tutto il mondo ad Artolution, organizzazione che privilegia le arti visive pubbliche, quali la pittura murale e la scultura di gruppo (anche se molti dei suoi progetti includono inoltre elementi di arte interpretativa quali danza, teatro e musica). A New York, Londra, Milano, Hong Kong e Shanghai, i Gucci ArtWall sono stati offerti ad Artolution affinché vi riproduca le creazioni artistiche di gruppo realizzate in tutto il mondo. In tal modo, Gucci intende far conoscere l'operato di Artolution, e la determinazione e lo spirito di donne, bambini e famiglie che l'organizzazione aiuta tramite i suoi programmi.

La Gucci App offre la possibilità di scansionare gli ArtWall e ottenere così informazioni sui murales e su quello che rappresentano.

Afferma Joel Bergner: «Riteniamo che il processo di creare arte collaborativa sia uno strumento efficace per riunire comunità diverse segnate da conflitti e sconvolgimenti sociali, permettendo loro di far fronte alle difficoltà. I progetti Artolution coinvolgono donne, giovani e comunità che hanno conosciuto esclusione sociale e traumi, quali rifugiati, ragazzi di strada, detenuti, persone con disabilità fisiche o mentali, e ragazzi che vivono in zone segnate da violenza o estrema povertà.»

Dice Max Frieder: «Il nostro obiettivo è incoraggiare programmi artistici pubblici di base che continuino nel tempo, formando artisti ed educatori locali in tutto il mondo perché contribuiscano a trasformare le loro comunità, ispirando l'impegno pubblico, la cooperazione creativa e la

partecipazione. Siamo convinti che attraverso programmi a leadership locale, queste iniziative siano la prossima fase nella storia delle arti e dell'istruzione in situazioni di emergenza, conflitto e crisi. Bambini e famiglie possono così raccontare la loro storia, attraverso la loro arte, alle loro comunità e al mondo: questo è al centro dell'operato di Artolution.»

Questo progetto è l'espressione più recente della filosofia "Equilibrium" di Gucci: l'equilibrio fra l'estetica della Maison e l'etica in cui crede. Maggiori dettagli su equilibrium.gucci.com.

GLI ARTWALL GUCCI

Gucci ArtWall New York: Lafayette Street, fra Prince Street e Spring Street. Il disegno originale è stato realizzato a Johannesburg, in Sud Africa, nel 2016. Bambini e adolescenti di un orfanotrofio locale hanno collaborato alla creazione di un murale gigante per il muro esterno del loro centro. Il gruppo ha scelto di raffigurare persone che li aiutano nella vita di tutti i giorni, oltre ad un mosaico di simboli culturali che rappresentano l'unità pan-Africana. L'immagine centrale rappresenta una donna circondata da nuvole, nelle quali ogni bambino ha scritto i propri sogni per il futuro ed i propri 'superpoteri', o talenti specifici. Artista leader: Joel Artista. Partner del progetto: l'iniziativa Adding Color to Lives, il Park Inn by Radisson Hotel, la Fondazione Sophie Kanza, e l'Orfanotrofio 5 Cees.

Gucci ArtWall Londra: a due passi dalla famosa Brick Lane nell'est di Londra. Il disegno originale è stato creato ad Amman, in Giordania, nel 2017. Giovani rifugiate siriane e ragazze giordane di tutte le età si sono ritrovate per realizzare questo enorme murale all'entrata della loro scuola – un progetto inteso a ridurre le tensioni e a promuovere la coesione sociale fra i due gruppi. Gli artisti di Artolution le hanno guidate durante il processo di realizzazione di un'opera che riflettesse i legami comuni, simbolizzati dal tè che viene versato e rappresenta l'ospitalità. Artisti leader: Joel Artista e Max Frieder. Partner del progetto: Artolution, l'Agenzia tedesca per lo Sviluppo (GIZ), il Programma Qudra, l'Unione europea e Mawada Initiative.

Gucci ArtWall Milano: Largo la Foppa, nel quartiere di Corso Garibaldi. Il disegno originale è stato realizzato a Washington, USA, nel 2016. Questo progetto di murale comunitario fa parte di una serie che ha toccato alcune fra le zone più turbolente del sud-est di Washington. Il programma ha coinvolto giovani provenienti da vari quartieri allo scopo di affrontare problemi seri quali l'equità di genere, la violenza fra gang e la gentrificazione urbana. Artista leader: Max Frieder. Partner del progetto: DC Levee.

Gucci Artwall Hong Kong: D'Aguilar Street, Lan Kwai Fong. Il disegno originale è stato creato ad Alice Springs, Australia, nel 2017. Artolution ha realizzato una serie di progetti con le comunità aborigene del Deserto centrale australiano che hanno permesso a persone di tutte le età di collaborare nel celebrare la loro cultura e sviluppare buone relazioni. Per realizzare questo murale gli anziani hanno raccontato storie tradizionali a bambini e adolescenti della loro comunità, ispirandoli a creare disegni centrati sugli animali più significativi della loro cultura. Artisti leader: Joel Artista e Max Frieder. Partner del progetto: Artolution, il Baker Institute, Tangentyere.

Gucci ArtWall Shanghai: Fengsheng Li, quartiere Jing'an. Il disegno originale è stato realizzato nella Central Valley della California, USA, nel 2016. Bambini, adolescenti e adulti che vivono nella Central Valley dello stato, una regione economicamente depressa che ospita numerosi lavoratori immigrati, provenienti da vari Paesi, e comunità agricole, hanno disegnato e dipinto una serie di murali che illustrano i temi della speranza, della resilienza e dell'orgoglio di appartenere alla propria comunità. In questo murale, un lavoratore agricolo tende la mano da dove spunta un albero, simbolo del legame

fra gli abitanti del luogo e l'ambiente naturale. Alle sue spalle si vedono campi dove i partecipanti hanno dipinto le immagini di ciò che vorrebbero veder crescere e prosperare nella loro comunità: non solo colture, ma anche istruzione di alto livello, pace, famiglie sane e rapporti positivi. Artisti leader: il co-fondatore e condirettore di Artolution, Joel Bergner, ha collaborato con l'artista locale Richard Gomez. Partner del Progetto: University of California Merced, Distretto Scolastico di Planada.

Gucci Equilibrium

Un programma e un portale dedicato a connettere le persone con il pianeta e il senso di scopo. Progettato per un'audience globale, il programma fa parte del piano decennale del marchio volto a integrare una strategia di sostenibilità globale all'interno del marchio e che ne ispiri tutte le attività, secondo una Culture of Purpose.

Vi invitiamo a visitare il sito equilibrium.gucci.com

CHIME FOR CHANGE

CHIME FOR CHANGE è una campagna globale lanciata da Gucci nel 2013 volta a sollecitare, riunire e rafforzare le organizzazioni che in tutto il mondo danno voce alle donne e alle ragazze, mettendo l'accento sull'istruzione, la salute e la giustizia. Finora la campagna ha raccolto 15 milioni di dollari a sostegno di 425 progetti in collaborazione con 156 partner in 89 Paesi. Grazie a questi progetti, CHIME FOR CHANGE ha aiutato direttamente oltre 570.000 donne e ragazze, e raggiunto quasi 3 milioni di famiglie e membri della comunità. Salma Hayek Pinault e Beyoncé Knowles-Carter, co-fondatrici di CHIME FOR CHANGE, continuano ad essere in prima linea nella campagna, alla quale hanno aderito varie organizzazioni, fra cui la Fondazione Kering, Hearst Magazines, Facebook, e la Fondazione Bill & Melinda Gates.